



*Procura della Repubblica*  
*presso il Tribunale Ordinario di Santa Maria Capua Vetere*

**COMUNICATO STAMPA**

Nella serata del 16 dicembre U.S., una pattuglia della Sottosezione della Polizia Stradale di Caserta Nord ha intercettato un furgone, trasportante pelletteria per un ingente valore commerciale, acquistate nella stessa giornata presso un'azienda Fiorentina.

Il veicolo trasportante la preziosa merce veniva notato dagli agenti nei pressi dell'area di servizio di Teano Ovest sull'autostrada A1, con a bordo due persone di sesso maschile; il conducente del furgone accortosi della pattuglia della polizia stradale, al fine di guadagnare la fuga, con movimenti repentini cercava più volte di speronare la pattuglia, senza riuscirci grazie al l'immediato intervento dei poliziotti. I due occupanti del furgone, avendo il veicolo bloccato dalla pattuglia, abbandonavano il veicolo dandosi a precipitosa fuga lungo la scarpata erbosa adiacente il tratto autostradale e, dopo avere scavalcato la rete di recinzione che costeggia la carreggiata, cercavano di dileguarsi nelle campagne circostanti inseguiti dai poliziotti della stradale che riuscivano a bloccarne uno dopo una colluttazione, un uomo di 57 anni di Napoli con numerosi precedenti.

Dalla denuncia sporta dall'autista del furgone della ditta incaricata trasporti per conto della nota Griffe di moda "FENDI", si apprendeva che presso i Carabinieri di Castelfiorentino lo stesso aveva da poco subito la rapina del furgone e della merce ad opera di tre individui. I tre malviventi dopo aver attirato l'attenzione dell'uomo, simulando un falso incidente, con violenza lo caricavano a bordo di un'auto, all'interno del bagagliaio, per poi liberarlo dopo aver percorso un lungo tratto di strada. Il malcapitato, dopo aver vagato nei dintorni riusciva a chieder aiuto al primo caseggiato incontrato, ove interveniva personale della locale stazione dei Carabinieri.

La merce recuperata, consistente in 339 borse Fendi del valore di **1.126.900** euro veniva sequestrata per poi consegnarla al legittimo proprietario, ed il pregiudicato fermato veniva arrestato, al momento sono in atto le indagini per identificare gli altri componenti del gruppo responsabili di rapina e sequestro di persona.

Si precisa che il procedimento si trova nella fase delle indagini preliminari, che l'odierno indagato è da ritenersi innocenti fino a sentenza definitiva e che la misura pre cautelare è stata adottata senza il contraddittorio che avverrà innanzi al Giudice terzo che potrà anche valutare l'assenza di ogni forma di responsabilità in capo all'indagato.

18 DIC 2024

*Il Procuratore della Repubblica*  
*Pierpaolo BRUNY*